

Ricoveri in calo, ma il virus miete ancora vittime in Brianza L'hub di Carate è «una macchina da guerra»: serrata la battaglia al Covid a suon di vaccini

ALLE PAGINE 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19



Guido Grignaffini, direttore socio-sanitario Asst Brianza e il sindaco Luca Veggian

Il battesimo di fuoco venerdì con qualche ritardo e coda, poi il centro è diventato una «macchina da guerra»

L'hub al «Polaris» tra i migliori della Lombardia: si viaggia a ritmo di 1400 vaccinazioni al giorno

CARATE BRIANZA (fgm) Superato il «battesimo di fuoco» della giornata di venerdì, l'hub gestito dall'Azienda socio-sanitaria territoriale della Brianza al «Polaris Studio» di via Della Valle a Carate Brianza viaggia ora come una vera e propria «macchina da guerra» al ritmo di oltre 1400 vaccinazioni al giorno.

La soddisfazione nelle parole di **Guido Grignaffini**, direttore socio-sanitario, lunedì mattina in occasione dell'inaugurazione del centro vaccinale al palazzetto dello sport di Besana in Brianza.

A parlare sono i numeri delle somministrazioni in Lombardia: nella giornata di domenica 18 aprile l'hub di Carate Brianza era dietro solo al centro massivo di Milano Fiera City e davanti a quello di Brescia. Merito di un'organizzazione ben strutturata e di una *location*, quella della di-

scoteca di **Egidio Motta**, che può garantire un flusso importante di utenti con venti linee a disposizione di cui ad oggi ne sono operative 12: due dedicate ai «richiami» e dieci per le inoculazioni prenotate tramite il portale di Regione Lombardia.

«L'obiettivo è di incrementare ulteriormente nei prossimi giorni in una fase di breve rodaggio che porterà a perfezionare il sistema delle vaccinazioni e a raggiungere 30 linee», spiegano dai vertici di Asst Brianza, diretta da **Marco Trivelli**. Da maggio verrà infatti incrementata del 50% la capacità del sito perché «in questa fase massiva della campagna vaccinale, è necessario

dare un grande impulso alle somministrazioni», puntualizza la dirigenza.

A regime in Brianza dovrebbero essere 56 le linee vaccinali in funzione con una capacità di 2.900 somministrazioni giornaliere solo nei 4 hub della Asst.

In via Della Valle nel fine settimana, tra sabato e domenica sono state vaccinate oltre tremila persone, quasi 1500 nella giornata di ieri, lunedì. Inevitabile qualche disagio, che si è verificato soprattutto nella giornata inaugurale di venerdì quando a metà mattinata le code si sono fatte abbastanza importanti, con tempi di attesa e ritardi di quasi due ore rispetto agli orari delle prenotazioni. Nel primissimo pomeriggio, grazie anche al grande lavoro dei volontari della Protezione civile



Peso:1-8%,18-43%

e dello staff «Polaris» impegnati a gestire i flussi in arrivo, la situazione è andata migliorando dopo che Asst Brianza, su invito anche del sindaco **Luca Veggian**, ha rafforzato la presenza di personale medico, che ha arruolato sette dottori e una quindicina di infermieri che alla fine hanno portato a termine 1490 vaccinazioni.

«L'invito è quello per i prossimi giorni a rispettare sempre l'orario indicato sul foglio del-

la prenotazione - spiegano da Asst Brianza - E' inutile presentarsi un'ora prima. Si creano intasamenti che diventano difficili poi da smaltire, come accaduto venerdì».

Se la fase di registrazione diventa più agevole, il ritardo si accumula principalmente nel momento dell'anamnesi, ovvero durante il colloquio con il medico che compila a

monitor il questionario, ma che si ritrova anche a rispondere spesso alle preoccupazioni degli utenti.



Gli utenti in coda venerdì pomeriggio al Polaris di Carate Brianza. Nella foto a sinistra Guido Grignaffini, direttore socio-sanitario Asst Brianza con il sindaco Luca Veggian



Peso:1-8%,18-43%